



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI SVILUPPO
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 15 dicembre 1998, n. 441, recante "Norme per la diffusione e la valorizzazione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura";

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede, all'art. 1 comma 1068, l'istituzione di un Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura con una disponibilità finanziaria di 10 milioni di euro all'anno per il quinquennio 2007/2011;

VISTO il comma 1074 della legge 296/2006 che prevede l'emanazione di un decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, che disciplini le modalità operative di funzionamento del Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile in agricoltura, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato nel settore agricolo;

VISTO il Piano d'azione per l'imprenditoria giovanile in agricoltura su cui è stato acquisito, in data 15 marzo 2007, il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali in data 6.7.2007 prot. 9089, registrato alla Corte dei Conti il 24.7.2007 al reg. n. 3 foglio n. 290, predisposto in attuazione del comma 1074 della legge n. 296/2006;

CONSIDERATO che il decreto suddetto prevede, all'art. 1, l'attuazione della "Misura 2 – Premiare la nuova impresa giovanile", con la quale si intende far emergere le storie di successo e i modelli di impresa replicabili su tutto il territorio nazionale attraverso l'istituzione di un premio alle migliori esperienze di *start up* in agricoltura;

CONSIDERATO che, per l'anno 2007, si intende destinare a tale misura fino ad un massimo di €400.000,00;

RITENUTA l'opportunità di istituire un premio da assegnare alle quindici migliori esperienze imprenditoriali giovanili in agricoltura, di cui dieci per imprese in *start up*, e di prevedere per le stesse un contributo per la partecipazione del giovane imprenditore (o di un proprio collaboratore) a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, a concorsi, mostre e fiere;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio;

VISTO il Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTI gli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013 (2006/C 319/01);

VISTO l'art. 15, comma 2, lettera d) del Reg. (CE) n. 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001, pubblicato sulla G.U.U.E. n. L 358/3 del 16.12.2006;

VISTO il decreto legislativo 29/93 e successive modificazioni;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

DECRETA

Art. 1

(Istituzione e caratteri del premio)

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, al fine di far emergere le attività imprenditoriali di successo ed i modelli di impresa replicabili su tutto il territorio nazionale, istituisce, per l'anno 2007, un premio indirizzato alle quindici migliori esperienze imprenditoriali giovanili in agricoltura.

A tal fine il Mipaaf intende selezionare dieci imprese condotte da giovani agricoltori e con attività avviata da meno di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente bando e cinque imprese condotte da giovani agricoltori con attività avviata da più di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente bando, che si sono distinte per l'innovatività dell'esperienza imprenditoriale, a cui sarà attribuito un premio simbolico.

Inoltre, su richiesta dei vincitori, potrà essere concesso un contributo per la partecipazione del giovane imprenditore (o di un proprio collaboratore) a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, a concorsi, mostre e fiere pertinenti all'attività imprenditoriale del richiedente.

Art. 2

(Importo del premio e del contributo)

L'ammontare di ciascun premio avrà un valore massimo di € 250,00 mentre il contributo eventualmente richiesto dall'imprenditore per la partecipazione dello stesso (o di un proprio collaboratore) a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, a concorsi, mostre e fiere sarà concesso entro un limite massimo di € 26.000,00 e dovrà essere utilizzato nel biennio successivo alla concessione del premio.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Art. 3 (Risorse finanziarie)

L'importo totale delle risorse disponibili per la concessione dei premi e dei contributi di cui all'art. 1, per l'anno 2007, è pari ad un massimo di €400.000,00.

L'ammontare delle suddette risorse potrà essere modificato in relazione al numero di domande pervenute ed alla reperibilità delle risorse finanziarie.

Art. 4 (Requisiti di ammissibilità)

Possono presentare domanda di ammissione al premio i cittadini italiani in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere imprenditori agricoli;
- Avere un'età inferiore ai quarant'anni al momento della presentazione della domanda;
- Aver effettuato/utilizzato, nell'ambito della propria azienda, interventi/tecnologie innovativi che evidenzino la creatività e l'originalità dell'idea di impresa nonché i positivi risultati economici conseguiti.

Art. 5 (Documentazione da allegare alla domanda)

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. autocertificazione, rilasciata dai candidati ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, art. 46, comma 1, lett. aa, e bb, attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 4 e la data d'inizio dell'attività d'impresa;
2. copia del documento di identità del richiedente;
3. copia della certificazione attestante l'attribuzione del numero di partita IVA e l'iscrizione al Registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A. competente;
4. relazione tecnico-economica dettagliata che descriva l'azienda condotta, gli interventi realizzati e le tecnologie utilizzate in azienda che costituiscono elementi innovativi di prodotto e/o di processo, dalla quale sia possibile evincere l'innovatività e l'efficacia delle scelte imprenditoriali. A corredo di tale relazione può essere inviata eventuale documentazione illustrativa fotografica e/o audiovisiva.

Nel caso in cui l'imprenditore intenda richiedere anche il contributo per la partecipazione dello stesso (o di un proprio collaboratore) a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, a concorsi, mostre e fiere, tale richiesta dovrà essere specificata nella domanda stessa che, in tal caso, dovrà essere accompagnata da un elenco di massima delle attività che si intendono intraprendere.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Art. 6

(Modalità di presentazione della domanda)

La domanda di ammissione al premio, firmata dal richiedente in carta semplice e corredata della prescritta documentazione indicata nel precedente art. 5, dovrà pervenire, a pena di esclusione, tramite lettera raccomandata, entro le ore 14.00 della data di scadenza, al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Direzione generale dello sviluppo rurale - POSR V, via XX settembre 20, 00187 Roma.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è stabilito al 90° giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U. del presente decreto; se festivo è da intendersi il primo giorno utile lavorativo.

Art. 7

(Istruttoria e valutazione)

L'accertamento dei requisiti di ammissibilità e la valutazione tecnico – economica delle domande sono demandati ad una Commissione di valutazione appositamente nominata dal Mipaaf e composta da almeno tre membri; tale commissione stilerà una graduatoria provvisoria dei vincitori del premio e valuterà la pertinenza all'attività imprenditoriale del richiedente delle attività per le quali gli stessi hanno eventualmente chiesto il contributo.

Sulla base dei risultati dell'istruttoria svolta dalla suddetta Commissione il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali approverà con proprio decreto la graduatoria finale dei vincitori del premio e l'eventuale ammissione al contributo di coloro, tra i vincitori, che lo hanno richiesto.

Tale provvedimento sarà comunicato ai vincitori per mezzo di raccomandata.

Art. 8

(Spese ammissibili a contributo)

Saranno giudicate ammissibili a contributo le spese effettivamente sostenute dall'imprenditore (entro il limite massimo di contributo di €26.000,00) per:

1. iscrizione a forum, concorsi, mostre e fiere;
2. viaggi (in relazione alla partecipazione dell'imprenditore o di un suo collaboratore alle iniziative di cui al punto 1 del presente articolo);
3. eventuali pubblicazioni realizzate dall'imprenditore in relazione alla sua partecipazione alle iniziative di cui al punto 1 del presente articolo;
4. affitto di stand, in occasione di concorsi, mostre e fiere.

Art. 9

(Eleggibilità della spesa)

Saranno considerate ammissibili al contributo le spese effettivamente sostenute dal vincitore del premio dopo la presentazione della domanda al Mipaaf. A tal fine farà fede il timbro postale di spedizione della domanda stessa.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Art. 10

(Modalità di erogazione del premio e del contributo)

Il premio ed il contributo verranno erogati con le seguenti modalità:

- il premio sarà consegnato in occasione di una manifestazione organizzata dall'Osservatorio per l'Imprenditorialità giovanile in Agricoltura ed adeguatamente pubblicizzata;
- il contributo per le spese sostenute per la partecipazione dell'imprenditore (o di un proprio collaboratore) a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, a concorsi, mostre e fiere sarà erogato per stati di avanzamento lavori e, comunque, al termine della realizzazione di quelle attività per le quali è stato concesso il contributo.

Ai fini della liquidazione del contributo, l'imprenditore dovrà presentare al Mipaaf la seguente documentazione:

1. richiesta di liquidazione;
2. relazione dettagliata delle attività svolte;
3. documentazione contabile in originale attestante i costi effettivamente sostenuti;
4. prospetto riassuntivo analitico della documentazione contabile che si trasmette a supporto della richiesta di liquidazione del contributo;
5. copia delle ricevute dei bonifici bancari con cui sono stati disposti i pagamenti.

Non sono ammissibili spese pagate in contanti. Nel caso di pagamenti effettuati tramite carta di credito o carta bancomat dovrà essere presentata copia dell'estratto conto bancario da cui risulti l'addebito della spesa.

Una Commissione appositamente costituita dal Mipaaf verificherà la pertinenza e la regolarità della documentazione contabile presentata e determinerà l'ammontare preciso del contributo da erogare: sulla base delle risultanze di tale verifica amministrativa il Mipaaf predisporrà, con proprio decreto, fatta salva la disponibilità di cassa, la liquidazione del contributo, dandone comunicazione al beneficiario.

Art. 11

(Esenzione)

Gli aiuti di Stato previsti dal presente provvedimento sono esenti dall'obbligo di notifica alla Commissione europea ai sensi dell'art. 3 del Reg. (CE) 1857/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nella produzione di prodotti agricoli e recante modifica del regolamento (CE) n. 70/2001, pubblicato sulla G.U.C.E. L 358/03 del 16.12.2006.

Art. 12

(Pubblicazione)

Sintesi delle informazioni relative a tali regimi di aiuto sarà trasmessa alla Commissione Europea, ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore degli stessi.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di Controllo per la registrazione e sarà pubblicato, in estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Art. 13
(Clausola sospensiva)

Il presente decreto diverrà operativo solo in assenza di osservazioni da parte della Commissione europea sulla compatibilità degli aiuti di Stato in questione con la relativa normativa comunitaria.

Roma, lì 9/11/2007

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Serino